

Nuova aggressione in carcere: detenuto scaglia un pc contro un vice-ispettore

Ennesima aggressione in carcere ai danni di un agente della Polizia Penitenziaria, ancora una volta a Cavadonna. A denunciare l'accaduto è la Cgil (Fp Polizia Penitenziaria). L'episodio è avvenuto alle 9:30 di ieri quando un detenuto extracomunitario è stato accompagnato in ufficio dal vice-ispettore che voleva capire le circostanze di una particolare frizione con altri detenuti. In apparenza calmo, lo straniero avrebbe improvvisamente dato in escandescenze: "ha afferrato il computer che si trovava sul tavolo e lo ha lanciato addosso al sottufficiale", racconta il coordinatore provinciale del sindacato.

Per sicurezza, sono intervenuti altri agenti per bloccare il detenuto. Per il vice-ispettore, prognosi di 10 giorni per trauma cranico facciale, escoriazione in sede temporale e al gomito sinistro, trauma alla spalla destra.

"Ormai nella casa circondariale di Siracusa è sempre più ricorrente l'atteggiamento aggressivo da parte di detenuti consapevoli che non subiranno serie conseguenze, se non eventuali procedimenti penali che, con i tempi della giustizia, hanno esito quantomeno incerto. Utilizzano l'aggressione come arma intimidatoria per sovvertire uno stato di diritto e minare il sistema di sicurezza", denuncia il sindacato che torna a lamentare la cronica carenza di personale, gli inadeguati strumenti di pronto intervento e la mancanza di regole certe su come intervenire.